



IL MALATO IMMAGINARIO

Anno 1 Numero 2

Aprile

2005



Pare che le cadreghe!, e le poltrone diano fastidio

Regio Decreto “limitare le possibilita’ di sedersi !!!”

Ormai e’ cosa certa , in ambienti Dirigenziali si sta pensando di riportare in vigore un vecchio decreto del 1830 che ,per mano del Re dell’epoca, veniva imposto ai molti braccianti e lavoratori che si trovavano nelle campagne e nelle neonate industrie , l’assoluto divieto di sedersi durante l’orario di lavoro. Venivano pertanto date disposizioni affinche’ questi non potessero poltrire impunemente attraverso la presenza di suppellettili tipo: poltrone , sedie e sgabelli e che queste potessero divenire un tacito invito a sersersi. Il fatto di posare le terga durante l’orario di lavoro , per il personale che non svolge abitualmente la propria attivita’ di fronte ad una scrivania e’ sicuramente una immagine che puo’ risultare poco

piacevole ad un osservatore esterno o da parte di un utente , poco importa se si e’ camminato tutta la mattina o ci si e’ impegnati a fondo con il proprio lavoro ,capita sempre di correre tutta la mattina e appena ti sieda un secondo arriva qualcuno che ti guarda storto quindi... pausa o non pausa sedersi e’ assolutamente da considerarsi un cattivo esempio. Pertanto in questi giorni si sono fatti i piu disparati studi su come impedire ai dipendenti la cosiddetta “seduta”. Un esempio valido ci viene mostrato da questo bozzetto giunto in redazione e proveniente da uno degli stilisti che disegnano le divise del nosocomioun bel pantalone di tavolato in legno sufficientemente rigido da impedire la flessione delle gambe e quindi adatto a rendere il sedersi impossibile.



Convegno !! L’Operaio negli anni 2000

Il noto economista Peter Vandercoolen “ un impiegato alla macchina del caffe’ e’ in pausa , un operaio non ha un cazzo da fare!!

E’ passato pressoché’ in sordina il convegno tenutosi alcuni giorni or sono sul tema: L’operaio negli anni 2000”, dove si e’ cercato di fare il punto sulla situazione in cui si trovano questo tipo di lavoratori.

Sono intervenute note personalita’ del mondo politico ed economisti che della condizione

operaia **non sanno assolutamente nulla** ma che hanno voluto dare il loro contributo alla discussione ponendo sul tavolo alcune illuminate opinioni e intelligenti proposte che hanno subito acceso il dibattito ed innescato



polemiche. Dall’incontro e’ emerso che la figura operaia e pressoché’ inutile e ormai con la continua modernizzazione chi svolge un lavoro manuale e’ anacronistico e quasi dannoso inoltre , con il continuo flusso degli immigrati extracomunitari si possono svolgere le stesse operazioni con un costo nettamente inferiore in quanto si **“devono”** pagare meno. Molto interessante e’ stato l’intervento dell’economista olandese Peter Vandercoolen il quale ha dato preziose indicazioni su come trattare la questione operaia.....

Segue seconda pagina

**Dalla prima pagina :
L'operaio negli anni 2000**

Considerando che l'operaio ,così come lo intendiamo noi , e' inutile si deve in qualche maniera eliminare; pertanto, considerando che solitamente questo tipo di lavoratore e' **cocciutamente** legato al proprio posto di lavoro, bisogna attuare misure al fine di indurlo a rinunciare alla sua attivita' rendendo il suo status il piu' possibile disagiato portandolo automaticamente a liberare la societa' della sua presenza.

Innanzitutto il dipendente operaio va reso nel suo aspetto fisico il piu' sgradevole e disordinato possibile ,in poche parole Brutto, va di conseguenza abbigliato in maniera dimessa e possibilmente con taglie sbagliate (qui il servizio guardaroba del Galliera puo' dare un grosso Contributo) al fine di creare uno stato, gia' in partenza, di sudditanza e di disagio (un operaio vestito da straccione che parla con un Medico e' gia' tagliato fuori in partenza!)

Secondariamente cercare in tutti i modi , laddove vi siano

dipendenti di ruolo con un buon livello di anzianita' , di "**Girarli**" con artifici contrattuali ed acrobazie legali a ditte Esterne che abbiano il coraggio di "**Beccarseli**" ed assumere precari piu' ricattabili e malleabili ed infine instillare nelle coscienze la convinzione che si e' effettivamente inutili , per esempio, fategli credere che : "Se un colletto bianco va alla macchinetta del caffè e' in pausa , un operaio se prende il caffè vuol dire che non ha un cazzo da fare !!!"e il gioco e' fatto!

O. I.

Zagor te nay

Quello co' da' de piccossae
in gio a brettio



De seguio a stoia de Carlo e Camilla a ma facto due balle che no ve digho! Tuttigiornali e televixion son andacti a serca' tutte e belinate poscibili e a questo punto voggio di' anche a mae!

Se devo di' a vitae' a mi questi dui chi i me fan teneressa..quanti macacchi de noialtri i se ciossan cosci' pe tanti anni ?e poi tutti i ghe l'an co a Camilla che a le' brutta, grassa con i denti da cavallo mentre a principessa Diana a l'ea bella e magra...quante musses!!!! A mi quella Diana li' a no me dixeva ninte ...tutta pelle e ossa troppo perfetta e soviatutto troppo vittima!! Ma sa l'ha misso ciu corna l'e' a o Carlo che a un Boccin. A Camilla sci ca a l'e' **un tocco** de donna a la' quexi sussciant'anni e ao Carlo a te ghe fa' di servisietti che no te diggo e poiGallin-a vegia fa brodo grasso!!! Ben...oua' son lasciu' in scossia che crian comme aquile e finalmente i se ne battan o belin de tutti i giornali e televixion! Viva Carlo e Camilla!!!!

Esagerazioni giornalistiche



Soprattutto quest'anno l'influenza l'ha fatta da padrona e sulle maggiori testate giornalistiche cittadine e' apparsa la notizia che per " il morbo di stagione" ci sarebbe stato un ricovero al minuto! (ben 1440 ricoveri al giorno! se la matematica non è un'opinione); la sparata mi sembra un po' grossa ,anche se in questo 2005 abbiamo assistito ad un vera e propria epidemia influenzale cui il vaccino poco ha potuto; non oso pensare ai nostri pronti soccorsi cittadini in simili condizioni: veri "caravanserragli" dove può accadere di tutto: liti ,furti ,pic-nic, amori ecc...un quadro paradossale ,che è auspicabile si possa evitare cominciando soprattutto da una buona ed onesta campagna informativa

Scaramouche

Personaggi del tempo Passato

Chi Lavora da anni nel nostro Ospedale ricordera' sicuramente molti personaggi che ora non vi lavorano piu' , ma che per le loro caratteristiche di personaggi sono rimasti nella memoria di molti, tipi un po' buffi , magari strani ma pieni di umanita' , insomma nel bene o nel male tipi che non se ne trovano piu'.

Vi ricordate O' Peiou ? O Settebello ? O Corsiglia? E tanti altri ? Vi invitiamo pertanto a contattarci , se avete foto ,storie o documenti che raccontino di tutti questi ex colleghi un po' pittoreschi le pubblicheremo volentieri sul nostro notiziario

Correntecontraria



A ... rieccolo! Ebbene si; ci vediamo a nostro discapito costretti a parlare ancora una volta di mensa! Non tanto per il disagio imposto dalla ristrutturazione incorso (speriamo non sia come la costruzione della Chiesa di Carignano !) che è accettato di buon grado dalla maggioranza, né per le già bistrattate posate, ma purtroppo per la qualità dei pasti proposti : passi per i primi (si sa: italiani popolo di pastasciuttari) ,ma i secondi hanno ormai raggiunto l'apoteosi dell'immangiabilità!

Parafrasando Cicerone potremmo dire :

" Quando finirai, o Catilina di abusare dei nostri stomaci?".

Speriamo si possa mettere rimedio o almeno ci auguriamo che presto i lavori giungano a termine con la speranza che : " Mensa nuova, pasti nuovi !."

Spartacus

Diteci la vostra scrivendo al nostro indirizzo di posta elettronica...:

ilmalatoimmaginario@supereva.it

Riassunto delle puntate precedenti

Appare all'improvviso nei corridoi del Galliera un uomo dall'aria gentile e mite !



Ma nessuno immagina che dietro tutto cio' si cela un supereroe vendicatore che si trasforma appena capita persone che non fanno nulla o sono sfaticati



Si trasforma così nel terrore dei fannulloni..



Le avventure di

SuperMattolo *By Pasquino*



Hanno detto... "L'amico certo si vede nella sorte incerta"

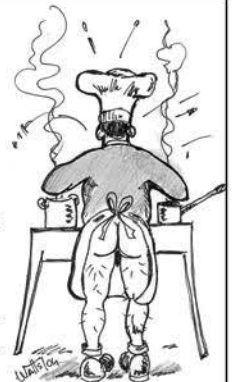
Ennio

L'angolo di Marinus

Rubrica di Gastronomia e Arte culinaria

Risotto alla goccia di naso

Preparate un soffritto con un coltello che di tanto in tanto usate per grattarvi la schiena e mettetelo sul fuoco in una casseruola arrugginita ed incrostata di vecchie cotture, versate il riso e mescolando con il manico di uno stappacessi aggiungete il brodo di non so che cosa , condizione essenziale e' che il risotto deve essere fatto durante il periodo invernale quando avete il raffreddore . Grazie al calore della pentola che bolle il vostro naso dovrà fare una goccia lenta ma continua che si andrà a depositare nell'atingolo mentre mescolate insaporendolo. Per quanto riguarda ilvino consigliamo di accompagnare il nostro risotto con vino in cartone aperto da tre settimane.



Compagnia Teatrale

Indiscrezioni sul nuovo testo per il 2005

Non e' nulla di certo , ma da indiscrezioni giunte in redazione, sembra che la compagnia teatrale cral stia scegliendo il nuovo testo da portare in scena nel 2005 e la scelta pare orientarsi su di una commedia francese molto nota. Naturalmente per non abbandonare lo stile e il genere dialettale sembra che si stia procedendo alla traduzione e all'adattamento in Genovese. A tal proposito abbiamo cercato il Direttore Artistico dott. Danilo Cosso per una conferma il quale ci ha assicurato che in una recente riunione si e' parlato proprio di questo e soprattutto che in questa nuova rappresentazione parteciperanno nuove colleghe e colleghi attori da affiancare agli ormai storici componenti della compagnia . A presto notizie sui nuovi sviluppi



DA NON PERDERE

Appuntamento cinematografico DOC nei cinema genovesi: il film "Neverland - Un sogno per la vita " è veramente una chicca sia per adulti che per bambini; la storia della vita di James Barrie commediografo autore fra l'altro di "Peter Pan" e dello spunto da cui ha tratto l'ispirazione per la stesura di tale storia è quantomeno divertente. Un insolito Johnny Depp dà spessore e carattere al personaggio, quanto mai geniale : l'insegnamento che "sognare a occhi aperti" può sostituire la realtà mai come oggi è attuale, e ognuno in fondo al cuore dovrebbe avere una buona scorta di immaginazione.

Manifestazioni CRAL

Quest'anno a causa della Pasqua molto in anticipo anche il carnevale ha avuto una data decisamente precoce per quanto motivo non si e' potuto portare a termine la consueta pentolaccia per i bambini ai campi da tennis tenendo conto anche della ristrutturazione in corso della mensa e perdendo così una alternativa al coperto.

La sezione manifestazioni del cral si sta attivando per cercare di organizzare una festa alternativa per la primavera/ estate probabilmente i primi di giugno, pertanto tenete d'occhio le bacheche per eventuali avvisi

La Teatro Garage

Venerdi 20 e Sabato 30 Aprile



Concerto spettacolo del gruppo Genovese "Letras de Tango" un'ora e mezza di Musiche Argentine e Tango ballato con un pizzico di poesia e interventi teatrali.

Orari ore 21.00 - convenzioni CRAL Galliera chiedere in segreteria per prenotazioni , prezzi e dettagli